



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

Deliberazione n. 9
del 10-04-2015

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di aprile alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare di Via Papa Giovanni n. 24, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TOGNI GIUSEPPE	P	DI PALMA CARMELA	P
BRITTA MARIA	P	VALOTA GIOVANNI	P
TAIOCCHI DANIELE	P	SCARPELLINI ANDREA	A
PALAZZINI ROBERTO	P	AMBROSINI RUDY	A
LORENZI CRISTIAN	P	MANENTI GIANLUCA	P
CORNALI FABRIZIO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor TOGNI GIUSEPPE in qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

Alle ore 20.30 si discute l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno, evidenziando che anche quest'anno il Comune di Cavernago subirà dei tagli consistenti sul cosiddetto "fondo di solidarietà", quantificabili probabilmente in Euro 71.000,00, a questi bisogna reperire le risorse del patto di stabilità a cui bisogna aggiungere la novità di quest'anno ossia l'Istituzione del "Fondo credito di dubbia esigibilità" che incide sulla parte corrente, sul quale è necessario accantonare una cifra pari a circa 35.000,00 euro.

Per fa fronte a ciò è necessario un aumento dell'addizionale IRPEF dal 0,4% al 0,6%, prevedendo esenzione totale per i redditi non superiori a 15.000,00 euro al fine di non incidere sulla fascia più debole quali i pensionati.

Premesso che con Deliberazione n. 29 del 16/07/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la modifica al Regolamento del Consiglio Comunale che prevede all'art. 19 la registrazione integrale degli interventi;

Considerato che la suddetta registrazione, depositata presso la Segreteria Comunale, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- 1) l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- 2) il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto che, il nostro ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 16/07/2014, aveva stabilito, per l'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali;

Atteso che le difficoltà di garantire il pareggio e gli equilibri di bilancio per l'anno 2015, alla luce dei tagli alle risorse provenienti dallo Stato, rendono necessario l'incremento delle entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza;

Ritenuto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2015-2017, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:
- un'aliquota in misura pari allo 0,6% per i redditi imponibili superiori a € 15.000;
- l'esenzione per i redditi imponibili inferiori ad € 15.000,00;

Quantificato presuntivamente in € 165.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2011, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differisce al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- la normativa vigente in materia di contabilità e di finanza pubblica a cui sono sottoposti gli enti locali;

Acquisito:

- il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere favorevole reso dal responsabile dei servizi ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli nr.7, contrari nr.2 (Cornali Fabrizio e Manenti
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 9 del 10-04-2015 - Pag. 3 - COMUNE DI CAVERNAGO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

Gianluca), nessun astenuto espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché l'eventuale soglia di esenzione in funzione di specifici requisiti reddituali.

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, **l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è fissata, a decorrere dall'anno 2015, nella misura dello 0,6%.**

Art. 3 - Esenzioni per particolari categorie di soggetti

1. E' prevista l'esenzione per redditi imponibili inferiori a € 15.000,00.

Art. 4 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015.

3. di quantificare presuntivamente in € 165.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota dello 0,6% dell'addizionale comunale all'IRPEF.

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli nr.7, contrari nr.2 (Cornali Fabrizio e Manenti Gianluca), nessun astenuto espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TOGNI GIUSEPPE

Il Segretario
F.to GABBIADINI DOTT. FEDERICO



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
Espresso ai sensi degli art. 49 – comma 1°e 147 b is – comma 1°del D.Lgs.vo
18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del servizio interessato

F.to SAVOLDI LAURA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Espresso ai sensi degli art. 49 – comma 1°e 147 b is – comma 1°del D.Lgs.vo
18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile dei servizi finanziari

F.to SAVOLDI LAURA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 16-04-2015 al giorno 01-05-2015.

Cavernago, li 16-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GABBIADINI DOTT. FEDERICO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-04-2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Cavernago, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABBIADINI DOTT. FEDERICO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 10-04-2015.

Cavernago, li 16-04-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
GABBIADINI DOTT. FEDERICO